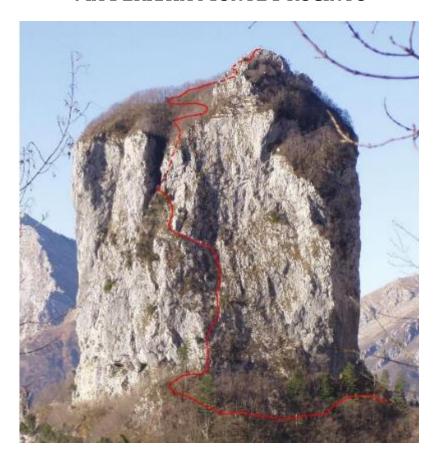


29 settembre 2019

VIA FERRATA MONTE PROCINTO



DIRETTORE DI ESCURSIONE: Graziano Tonelli – cell. 3408499493

PARTENZA: Parcheggio Mc Donald's di Stagno, ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO: auto personali

DISLIVELLO: 300 m. la sola ferrata

Dislivello complessivo: 670 m.

DIFFICOLTÀ: EEA

EQUIPAGGIAMENTO: Scarponi con scuola scolpita e tomaia alta

TEMPO DI PERCORRENZA: 6 ore, escluse le eventuali soste.

PRANZO AL SACCO

PORTARE SUFFICIENTE SCORTA DI ACQUA

IN CASO DI PREVISIONI METEO AVVERSE, LA GITA SARÀ ANNULLATA E RIPROPOSTA IN ALTRA DATA.

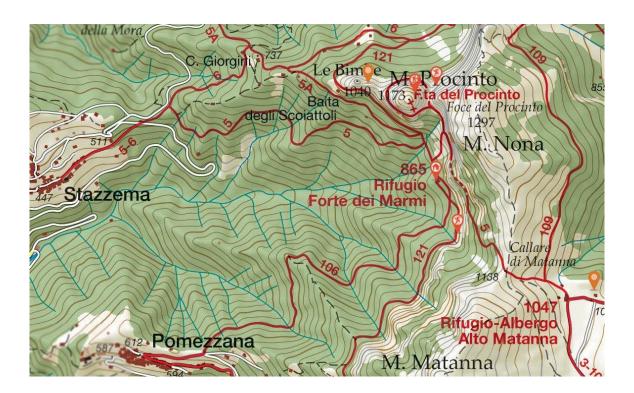
OBBLIGATORIO IL SET DA FERRATA OMOLOGATO ALLE NORME VIGENTI, COMPOSTO DA: CASCO PROTETTIVO, IMBRAGATURA, LONGE DA FERRATA A DOPPIO MOSCHETTONE CON DISSIPATORE E GUANTINI.

Il Monte Procinto è un caratteristico pilastro roccioso che sorge di fronte alla bella parete del monte Nona; la ferrata A. Bruni che lo percorre è la più antica d'Italia. La via è particolarmente adatta a coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta al meraviglioso mondo delle vie ferrate, in quanto è in grado di suscitare emozioni, in sicurezza su un percorso attrezzato da nuovo nel 2018. Essendo una via piuttosto breve con un avvicinamento agevole, evita di arrivare all'attacco troppo stanchi. E comunque dà il senso compiuto dell'ascensione alpinistica di una vetta, anche se di bassa quota.

Poco prima di giungere al centro abitato di Stazzema, si segue la strada (non più asfaltata) e dopo poco si incontra l'inizio del sentiero che sale al rifugio in circa 1h30. Nel tratto iniziale i segnavia 5 e 6 coincidono; giunti ad un bivio svoltiamo per ripide serpentine a destra seguendo il segnavia 5 (il 6 prosegue in direzione del Monte Forato). Dal rifugio si prosegue in direzione della sella che divide il Procinto dal Nona, l'omonima Foce del Procinto; nella parte terminale un ponticello di legno consente di superare un intaglio roccioso arrivando così alla base della parete del Procinto. Si prosegue per un breve tratto il sentiero che costeggia la parete, e dopo pochi minuti si scorge l'inizio della via con una scaletta metallica. Ci si innalza in verticale sfruttando i numerosi gradini intagliati nella pietra (esposto). A circa metà parete, si sfrutta una cengia (esposta) che si traversa verso sinistra sino ad entrare in una angusta gola, che si risale su facili roccette, giungendo ad una grotta (Antro di Budden) poco sotto la vetta e al boschetto sommitale detto Il Giardino. Si segue il sentiero che in 5 minuti porta alla croce di vetta a 1173 m. La discesa avviene per lo stesso itinerario. La ferrata non presenta difficoltà tecniche ma data l'esposizione potrebbe dare qualche problema ai meno esperti, sopratutto perché necessario percorrerla anche in discesa; può essere comunque classificata come facile. L'intero giro richiede 4h e quindi ben si adatta ad una tranquilla gita di mezza giornata. Se avremo tempo, potremo fare una sosta merenda da Ermete, al vicino rifugio dello Scoiattolo.

Per le iscrizioni rivolgersi agli uffici della Sezione oppure telefonare al 0586-897785 in orario di apertura (mercoledì e venerdì ore 17:30 – 19:30).

Per le informazioni sul percorso, contattare direttamente il direttore di escursione.



Il Capogita si riserva la facoltà, qualora lo ritenga necessario, di modificare il presente programma così come di escludere dalla escursione eventuali iscritti con abbigliamento e/o attrezzatura non adeguata.

Attenzione:

Le foto e i video realizzati in occasione delle escursioni sociali potranno essere utilizzate dalla sezione di Livorno per attività promozionale o altri scopi attinenti all'attività del Club anche attraverso il web, salvo espressa dichiarazione contraria del partecipante.

Per tutto quanto non scritto sulla locandina si fa riferimento al regolamento escursioni sociali presente in sede e anche al seguente <u>indirizzo internet</u>.